



COMUNE DI PERNUMIA

(PROVINCIA DI PADOVA)

Nr. di Prot. _____

COPIA
Deliberazione nr. 5 del 27-03-018

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella Sala Consigliare della sede Comunale, previa avvisi scritti inviati in tempo utile ai Sigg. Consiglieri, si è convocato il Consiglio Comunale.

Nominativi			
SIMONETTO LUCIANO	P	BERGAMASCO NICHOLAS	P
MONTIN MARCO	A	SCARPARO FERDINANDO	P
FACCIO COSTANTINO	A	PEGORARO GIULIANO	P
FAVARO MARIAROSA	P	BISELLO NICOLA	P
BUSINARO RAFFAELE	P	ORTOLANI EMANUELE	P
LION ERIKA	A	BARALDO FILIPPO	P
LAURIOLA PIETRO	P		

L'assessore esterno risulta _____

Con l'assistenza del Segretario Comunale CARRARELLO DOTT. GUIDO

Il Sig. SIMONETTO LUCIANO nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione degli scrutatori:

LAURIOLA PIETRO
BERGAMASCO NICHOLAS
BISELLO NICOLA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2018**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC) e che le principali novità introdotte sono di carattere obbligatorio;

VISTO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 così come modificato dall'art. 1, comma 42, della legge 11.12.2016, n. 232, legge di bilancio 2017, il quale prevede, al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, la sospensione per gli anni 2016 e 2017 dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite agli Enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicati per l'anno 2015;

CONSIDERATO, quindi alla luce del sopra citato l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 così come modificato dall'art. 1, comma 37, della legge 27.12.2017, n. 205, legge di bilancio 2018, di confermare per l'anno 2018 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: “ *Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive*

*modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il
Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in
presenza di motivate
esigenz
e
,*

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 09/02/2018, il quale ha stabilito, per l'anno 2018, il differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011, n. 201 convertito nella L. 22.12.2011, n.214 e successive modificazioni, il quale prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

VISTI:

- l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;

- la Legge 28.12.2015, n. 208;

Con voti favorevoli n. 10, contrari //, astenuti //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di confermare per l'anno 2018**, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate nell'anno 2015 e confermate per gli anni 2016 e 2017;
3. di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2017 e confermate per l'anno 2018 come segue:
 - **ALIQUOTA 4,0 per mille**
abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
 - **ALIQUOTA 9.4 per mille**
per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014;
 - **ALIQUOTA 9.4 per mille**
tutti gli altri immobili comprese aree edificabili;
4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale);

5. di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;
6. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore dal 1° gennaio 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;
7. di dare atto che compete al Responsabile del Servizio l'adozione degli adempimenti successivi e conseguenti;
8. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune alla voce di menu "Amministrazione Trasparente".

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere in merito, favorevoli n. 10, contrari //, astenuti //, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 267/2000

* * * * *

PARERI DI PROPOSTA

Oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ANNO 2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime - per quanto di competenza - il seguente parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett b) della legge 213/2012:

parere Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to VANZETTO ROSSANA**

li, 21-03-18

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata l'istruttoria contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile di questa stessa, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della legge 213/2012, il seguente parere: Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
F.to VANZETTO ROSSANA**

li, 21-03-2018

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIMONETTO LUCIANO

Il Segretario Comunale
F.to CARRARELLO DOTT. GUIDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. 213

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicato dal 06-04-2018 al 21-04-2018 all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Il Segretario Comunale
F.to CARRARELLO DOTT. GUIDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile in data 27-03-018 ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza è divenuta esecutiva in data .

Pernumia, li

Il Segretario Comunale
CARRARELLO DOTT. GUIDO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Pernumia, li _____

Il Segretario Comunale / Il Funzionario delegato
